



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPD022/205 del 17/12/2024

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SERVIZIO DPD022 - SERVIZIO SVILUPPO LOCALE ED ECONOMIA ITTICA
Ufficio Partenariati Europei per l'Innovazione (PEI)**

OGGETTO: Regolamento (UE) n. 2021/2115 del 2 dicembre 2021, artt. 15 e 78. Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune (PSP) 2023-2027 approvato con decisione di esecuzione C(2022) 8645 final della Commissione europea del 02/12/2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23/10/2023 - Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR) della Regione Abruzzo "Versione 2" approvato con DGR n. 104 del 15/02/2024 – Intervento SRH01 “Erogazione servizi di consulenza” – Modifica avviso pubblico approvato con DPD022/51 del 22/02/2024.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA) e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga i Regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2289 della Commissione, del 21 dicembre 2021, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla presentazione del contenuto dei piani strategici della PAC e al sistema elettronico di scambio sicuro di informazioni;
- il Regolamento (UE) 2015/1588 del Consiglio, del 13 luglio 2015, sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea a determinate categorie di aiuti di Stato orizzontali;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

- il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 “Attuazione del Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune”;

- il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”;

VISTI altresì:

- la L. n. 241/1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s. m. e i.;

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

- il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 2016/679 (GDPR - General Data Protection Regulation);

- la L.R. 1 ottobre 2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;

- il Disciplinare per l'attuazione del Regolamento in materia di protezione di dati personali (Reg. UE 2016/679) approvato con DGR n. 41 del 3 febbraio 2021;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per la Politica Agricola Comune (PSP) 2023- 2027 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, modificato da ultimo con Decisione di esecuzione C(2023) 6990 final del 23 ottobre 2023;

VISTO il Complemento di Programmazione Abruzzo per lo Sviluppo Rurale 2023-2027 (CSR), "Versione 2" approvato con DGR n. 104 del 15/02/2024;

VISTA la Determinazione Direttoriale DPD/28 del 30/01/2024 avente ad oggetto, tra l'altro, l'approvazione del cronoprogramma dei bandi per il CSR 2023/2027, il quale in relazione all'Intervento SRH01 “*Erogazione servizi di consulenza*” prevede la pubblicazione dell'Avviso pubblico nel mese di febbraio 2024 ad opera del competente Servizio DPD022 - Servizio Sviluppo Locale ed Economia ittica;

VISTI i criteri di selezione da applicarsi per l'Intervento SRH01 del C.S.R. Abruzzo 2023/2027 adottati con Determinazione DPD n. 147 del 07/06/2023, come modificati ed integrati con Determinazione DPD/179 del 17/07/2023;

CONSIDERATO che il testo dell'Avviso pubblico in oggetto è stato validato dall'Autorità di Gestione del CSR Abruzzo 2023/2027 mediante apposita scheda inviata con nota prot. 65416 del 19/02/2024, le cui conclusioni sono state integrate nell'avviso pubblico;

RICHIAMATA la Determinazione DPD022/51 del 22/02/2024 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico in oggetto il quale:

- a) all'Art. 11 "*Cause di esclusione*", comma 1 stabilisce che "*Sono esclusi dalla partecipazione al presente avviso pubblico i titolari della domanda di sostegno e i destinatari delle consulenze che si trovino in una delle seguenti condizioni: a) siano sottoposti alle procedure regolatrici della crisi o dell'insolvenza di impresa, secondo quanto disposto dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, D.Lgs 14/2019, come modificato dal D.Lgs. n. 83/2022, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1023 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019; b) soggetti che abbiano conferito incarichi professionali o concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale Ente da meno di tre anni, durante i quali hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001 s.m. ed i. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto da detto comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti*";
- b) all'Art. 12 "*Divieto di doppio finanziamento e cumulo*", comma 1 stabilisce che "*Il PSP e il CSR assicurano che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-double funding) da differenti Fondi Strutturali e di Investimento Europei, da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 36 del Reg. UE 2021/2116) o da altri fondi di natura pubblica*".

RITENUTO opportuno:

- a) al fine di evitare un aggravio del procedimento non compatibile con i target di spesa previste dal PSP/CSR 2023-2027, con conseguente rischio disimpegno automatico delle somme, di eliminare le verifiche a carico delle imprese agricole e forestali destinatarie della consulenza, non adeguate per la numerosità e complessità e non esplicitamente previste dalla normativa unionale, nazionale e regionale vigente la quale prevede detti controlli solo in riferimento agli organismi di consulenza beneficiari, di eliminare dall'art. 11 "*Cause di esclusione*" al comma 1 le parole "*e i destinatari delle consulenze*" ed al comma 2 le parole "*ed in conformità al modello in Allegato 4 per i destinatari*", adeguando il contenuto dell'Allegato 4 a detta modifica;
- b) al fine di dettagliare ulteriormente i casi di divieto di doppio finanziamento e cumulo di inserire al termine del comma 1, dell'Art. 12 "*Divieto di doppio finanziamento e cumulo*" le parole "*ne da OCM*".

VISTA la D.G.R. n. 72 del 31/01/2024 recante: "*Art. 6 del D.L. n. 80 del 09.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021 n. 113. Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2024 - 2026 - Annualità 2024*";

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul Sito Internet istituzionale della Regione Abruzzo in "*Amministrazione Trasparente*" nella Sezione "*Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici*" ai sensi dall'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013, nel pieno rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e del relativo Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 41 del 3 febbraio 2021;

VISTA la L.R. 14/09/1999 n. 77 e s.m.i.;

DETERMINA

- Di approvare le modifiche all'avviso pubblico** relativo al CSR Abruzzo 2023-2027, Intervento SRH01 "*Erogazione servizi di consulenza*", Anno 2024, approvato con Determinazione DPD022/51 del 22/02/2024, come di seguito indicato:

- a) eliminare dall'art. 11 "*Cause di esclusione*" al comma 1 le parole "*e i destinatari delle consulenze*" ed al comma 2 le parole "*ed in conformità al modello in Allegato 4 per i destinatari*";
- b) inserire al termine del comma 1 dell'Art. 12 "*Divieto di doppio finanziamento e cumulo*" le parole "*ne da OCM*".
2. Di adeguare il testo dell'Allegato 4 dell'Avviso pubblico in oggetto alle modifiche disposte al precedente punto 1, let. a), eliminando la dichiarazione relativa all'assenza delle cause di esclusione.
3. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Sito Internet istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "*Agricoltura Caccia e Pesca*" (<http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura>) nonché in "*Amministrazione Trasparente*", nella Sezione "*Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici*" ai sensi dall'art. 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013, nel pieno rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati n. 679/2016 (GDPR – General Data Protection Regulation) e del relativo Disciplinare approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 41 del 3 febbraio 2021, significando che la pubblicazione assume valore di notifica erga omnes.
4. Di dare atto che avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.
-

L'Estensore
Dott. Agr. Luigi D'Intino
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Di Filippo
Firmato digitalmente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Agr. Luigi D'Intino
Firmato elettronicamente